

PROCESSO VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL
12.4.2012.

L'anno duemiladodici il giorno dodici del mese di Aprile presso la Sede dell'Automobile Club di Lucca Via Catalani 59, si e' riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Lucca convocato con nota del 4.4.2012 Prot. 119/PR/B per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale del 29.3.2012.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Rimodulazione del budget 2012
- 4) Distributori carburanti – Determinazioni.
- 5) Attività sportive automobilistiche anno 2012 – Determinazioni.
- 6) Varie ed eventuali.

Alle ore 16,00 sono presenti: il Presidente Roberto Monciatti ed il Vice-Presidente Silvano Martinelli. I Consiglieri: Michelangelo Nutini, Giuliano Micheli, Pier Angelo Brogi.

Del Collegio dei Revisori risultano presenti: la Signora Eulalia Bragaglia, il Dr. Stefano Biancalana ed il Dr. Daniele Volpe.

Esercita le funzioni di segretario il Direttore della Sede Dr. Claudio Loria.

Il Collegio Sindacale chiede che il punto 3) venga spostato al punto 5) ed il punto 5 venga discusso al punto 3.

Constatate le condizioni di validita' della riunione si procede all'esame dell'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale del 29.3.2012.

Dopo lettura, all'unanimità dei presenti, viene approvato il suindicato verbale.

2) Comunicazioni del Presidente.

Prende la parola il Presidente il quale riferisce che in data 10.4.2012 si è riunito il Consiglio Generale per approvare il Consuntivo 2011. Tale Bilancio è stato approvato all'unanimità dei presenti.

3) Attività sportive automobilistiche 2012 – Determinazioni.

Il Consiglio stabilisce di corrispondere per l'anno 2012 i seguenti contributi e corrispettivi destinati alle sottoindicate Scuderie e/o Associazioni, che svolgono per l'Ente attività sportive:

Scuderia Balestrero Rally del Carnevale	€ 5.000,00
Scuderia Balestrero Rally Città di Lucca	€ 5.000,00
Scuderia Balestrero Rally di Camaiore	€ 5.000,00

L'erogazione dovrà avvenire previa apposita convenzione ed a manifestazione conclusa. L'associazione sportiva dovrà altresì presentare un'ampia relazione dell'iniziativa con allegato il bilancio consuntivo dell'anno precedente ed una dichiarazione del Presidente e/o del legale rappresentante dell'associazione che la gara o manifestazione si è svolta nell'ampio rispetto delle norme che regolano tale disciplina con allegati i dati e copia delle polizze assicurative.

Il Consiglio prende atto, altresì, che tali contributi sono stati previsti nel Budget 2012.

Si dà mandato al Direttore per la firma delle relative convenzioni.

4) Distributori carburanti – Determinazione.

Per l'argomento in premessa, il Direttore viene a leggere la seguente relazione.

**“RELAZIONE SULLO STATO ATTUALE DEI DISTRIBUTORI
CARBURANTE DI PROPRIETA’ DELL’AUTOMOBILE CLUB DI
LUCCA**

Premessa

La grave crisi economica che ha colpito il nostro paese e che si sta facendo sentire in maniera molto forte anche sulla Provincia di Lucca, unitamente al continuo lievitare del prezzo dei prodotti petroliferi, ha creato una dura regressione delle vendite di carburanti tanto da far asserire in un articolo apparso sulle pagine locali del quotidiano “La Nazione” del 5 aprile 2012 una previsione di calo medio nell’erogato di circa il 30%.

I nostri cinque distributori, come spesso è stato posto in evidenza, soffrono, oltre alla suddetta situazione generale, anche di una loro peculiare condizione. Infatti essi si trovano in uno stato di assoluta inadeguatezza rispetto agli altri impianti tanto da soccombere alla dura concorrenza esistente per attirare una clientela la cui entità va gradatamente diminuendo e peraltro sempre più attenta alle spese da sostenere quotidianamente.

Tale inadeguatezza non risiede forse più nella vetustà degli impianti e neanche della loro ubicazione, ma vi sono altre e più gravi ragioni delle perdite sul venduto e quella più palese è il prezzo alla pompa dei nostri distributori che risulta non essere per niente concorrenziale rispetto agli altri.

Sono stati presi in esame i litri venduti nell’arco temporale che va dal 2005 al 2011 e si ripotano qui di seguito le risultanze emerse:

Nel 2005 venduti 5.767.000 litri; nel 2006 venduti 5.879.000 litri; nel 2007 venduti 6.472.000 litri; nel 2008 venduti 4.658.000 litri; nel 2009 venduti 4.451.000 litri; nel 2010 venduti 4.189.000 litri; nel 2011 venduti 3.776.000

litri. La relativa tabella di dettaglio viene allegata alla presente delibera e ne fa parte integrante.

Quindi dal 2007 (punta massima) al 2011 (punta minima e dato più recente) questo Ente ha perduto dai suoi distributori un quantitativo pari a Lt. 2.696.000, con una percentuale assai prossima al 50%.

Per dare meglio una spiegazione a quanto successo è necessario esaminare punto per punto i nostri cinque distributori.

Distributore di S. Anna: alla fine del 2007, quindi con riflessi nell'anno 2008, è stata effettuata da parte del Comune una variante della circolazione che ha ridotto in maniera rilevante il flusso di traffico di Via Catalani, danneggiando enormemente il distributore che è passato da 623.000 litri del 2007 a soli 351.000 litri del 2008. Tale difficoltà ha costretto i precedenti gestori a lasciare l'impianto ormai non più remunerativo con la conseguenza di doverlo affidare ad altra persona meno esperta che in poco tempo ha contribuito a far crollare ulteriormente le vendite. Anche questo gestore, a causa delle scarse entrate, ha recesso al contratto stipulato da solo un anno . Da quel momento il distributore , dopo qualche mese di forzata chiusura, è stato dato in gestione a degli egiziani che lo hanno affossato completamente, tanto da conseguire nel 2011 un erogato infinitesimale di 119.000 litri. Attualmente l'impianto è chiuso e senza gestore alcuno.

Distributore di Viareggio dal 2007, anno di maggiore produzione, al 2011 ha perso 338.000 litri che in percentuale corrispondono a circa il 50%. Analogamente a quanto avvenuto per S. Anna, anche qui nel giro di un anno si sono susseguiti vari gestori ed anche in questo caso il provvedimento di un Amministrazione comunale ci ha gravemente danneggiato. Infatti,

recentemente, il Comune di Viareggio con una sua ordinanza ci ha imposto di chiudere l'impianto, eseguendo, dopo pochi giorni, detta disposizione, apponendo i sigilli al distributore di Piazza D'Azeglio, costringendo l'Ente ad un oneroso ma doveroso ricorso al Tar di opposizione al suddetto provvedimento. Pertanto, dalla fine di marzo 2012 tale Punto Vendita è sigillato almeno fintanto che non venga pronunciato dal Giudice un auspicabile decreto di sospensiva della suddetta azione amministrativa. Tuttavia, non è del tutto sicuro che il ricorso abbia esito positivo, anzi le probabilità che il Tar rigetti l'istanza sono abbastanza elevate.

A tal fine, come meglio specificato nella relazione del Direttore nel Consiglio Direttivo del 29.3.2012 n. 6, fa presente che fra l'Automobile Club di Lucca e la suddetta Amministrazione comunale sono intercorsi in venti anni vari incontri e scambi di lettere senza mai arrivare ad ottenere da parte del Comune una definitiva ed adeguata soluzione a questa annosa questione.

Quindi ad oggi dei cinque distributori ne funzionano solo tre rimanendo ancora attivi sul mercato i distributori di Mugnano, Madonnina e Porcari.

Distributore di Mugnano produce ancora un erogato superiore al milione di litri anche se ha subito dal 2007 (anno di maggior splendore) ad oggi una decurtazione di circa 250.000 litri. La causa di tale perdita va senz'altro attribuita in gran parte alla congiuntura economica esistente, ma non è da escludere marginalmente anche la politica dei prezzi che ha attuato l'IP, compagnia alla quale questo A.C. è legato fino al 2012, tanto da costringere i gestori ad applicare alla pompa tariffe non affatto concorrenziali. Tuttavia si deve riconoscere che il P.V. gode di una ubicazione particolarmente felice, non avendo nelle vicinanze altri concorrenti ed essendo situato nei pressi di

una strada dove vi convoglia un traffico automobilistico molto sostenuto. Inoltre l'impianto è adeguatamente attrezzato di autolavaggio con una discreta dislocazione di erogatori e, cosa molto rilevante, è ben gestito. Ha sofferto, anche se meno degli altri, del cambio di bandiera dall'AGIP all'Ip, perdendo quella clientela che usufruiva dell'AGIPCARD molto diffusa specie fra gli autotrasportatori. In conclusione si può comunque affermare che tale impianto, per il momento, non costituisce un grosso problema.

Distributore Madonnina Antraccoli. Il distributore, al pari di tutti gli altri, ha avuto, nel periodo di tempo esaminato, la sua maggiore performance nell'anno 2007 con 1.581.000 litri di erogato. Successivamente, col passaggio ai colori IP e la perdita dell'AGIPCARD, ha immediatamente, nel 2008, perso circa 350.000 litri e progressivamente, nei restanti anni, ha calato ulteriormente le vendite, tanto da posizionarsi nel 2011 sotto il milione di litri. Quindi, congiuntura economica negativa, prezzi elevati rispetto alla concorrenza, vicinanza di altri distributori e mancanza di una attrezzatura adeguata hanno nel tempo penalizzato questo P.V. carburanti. Al fine di sostenere il confronto con un mega distributore in procinto di aprire a poche centinaia di metri di distanza, fornito anche di GPL, Metano ed Autolavaggio, sarebbe auspicabile una riduzione dei prezzi. Per questo sono già stati presi contatti con i responsabili IP per trovare opportune soluzioni in merito. Inoltre sarebbe da valutare la possibilità, a cura del gestore, trovando con lo stesso un congruo accordo, di installare sull'appezzamento di terreno acquistato dall'A.C. Lucca prospiciente all'area del distributore, un impianto di lavaggio automatico per attirare gli automobilisti in transito con la possibilità che gli stessi potrebbero anche rifornirsi del carburante.

Distributore di Porcari. Anche questo Punto Vendita ha conseguito il miglior quantitativo di erogato nell'anno 2007. Il gestore è lo stesso che conduce l'impianto di Antraccoli perciò si avvale dell'opera di due subordinati per garantire il regolare funzionamento di entrambi gli esercizi commerciali di propria competenza. Ciò gli ha causato specie nel 2011 ed ora, nel 2012, una scarsa redditività dovendo, dal ricavato delle vendite, trovare le necessarie risorse economiche anche per corrispondere gli stipendi ai suoi collaboratori. Da rilevare oltretutto che tale gestore, al fine di mantenere la propria clientela formata in gran parte da autotrasportatori e da agenti di commercio, concede loro dilazioni di pagamento tanto da subire mediamente uno scoperto di circa centomila euro mensili. Per quanto riguarda le cause della perdita sul venduto, valgono le medesime considerazioni già precedentemente fatte. Porcari ha sentito più degli altri il danno subito dal cambio della compagnia petrolifera avvenuto nel 2007/2008 e con l'avvio di un nuovo distributore self service presso l'Esselunga, vicino al nostro impianto, che ha praticato prezzi veramente concorrenziali. E' opportuno anche aggiungere che l'attuale gestore è un uomo di grande esperienza e capacità, qualità che sono senz'altro favorevoli al buon andamento della conduzione dei due impianti di Antraccoli e Porcari, ma che possono invece rappresentare una negatività qualora lo stesso decidesse di lasciare i nostri due distributori per la poca redditività economica. Infatti bravi e coscienziosi gestori sono molto ricercati dalle compagnie petrolifere quindi non è da escludere che, vista la critica situazione, detto gestore preferisca accettare altre e più vantaggiose offerte.

Conclusioni

A seguito di quanto esposto, è possibile effettuare una proiezione del venduto al 31/12/2012 prendendo a base il dato del 2011 pari a 3.776.000 litri, togliendo i distributori di Viareggio e S. Anna, perché uno è chiuso in attesa della pronuncia del Tar e l'altro forse aprirà subendo però le vicissitudini negative di un impianto lungamente abbandonato. Pertanto il dato del 2011, epurato come sopra detto, corrisponde ad un erogato di 3.300.000 litri. Se prevediamo un calo di vendita del 30%, a fine anno avremo litri 2.310.000 con un introito per questo A.C. di circa 140.000,00 €. Se, viceversa, ipotizzassimo ottimisticamente solo un calo del 20% avremo litri 2.600.000 con un introito di circa 160.000,00 €. Da tenere presente però che da tali importi bisogna togliere quello che si andrà a pagare per una indispensabile campagna di sconti al fine di tenerci a livello della migliore concorrenza.

Eventi positivi potrebbero essere: la riapertura di Viareggio, se il giudice concedesse la sospensiva al provvedimento di chiusura da parte del Comune (tempo di attesa 2 – 3 mesi); ripristino dell'impianto di S. Anna con un nuovo gestore che si impegnasse e si adoperasse fattivamente per un suo rilancio; miglioramento della contingenza economica del Paese e graduale ritorno ai consumi pre-crisi. Naturalmente il verificarsi di tali eventi sarebbe frutto di fortuite coincidenze alle quali occorre fare poco affidamento.

Soluzioni

Avendo ormai perso l'occasione presentatasi nel 2007, anno di maggiore produzione, per decidere la vendita di alcuni distributori di proprietà dell'Ente, che a quel tempo potevano valere cifre interessanti, al momento non si intravede invece alcuna possibilità di ottenere una congrua remunerazione dalla loro cessione. Si deve perciò proseguire subendo il calo

delle vendite, tener conto del pericolo di perdere il gestore di Antraccoli e Porcari e l'onere di confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita e sempre più numerosa. Sta quindi a codesto Consiglio decidere se valga la pena di mantenere la gestione dei distributori come fatto fino ad oggi, oppure richiedere offerte dalle varie società petrolifere ed affidare loro gli impianti con un contratto di affitto il cui importo dovrà essere tale da consentirci il mantenimento di un appropriato equilibrio di bilancio”.

Il Consiglio Direttivo, udita la esaustiva relazione del Direttore, considerato che l'Automobile Club di Lucca è legato alla Società Petrolifera Ip fino al 2012 e forse contrattualmente, secondo il venduto, per quasi un altro anno e mezzo, stabilisce che nei distributori di Mugnano, Porcari ed Antraccoli venga applicata una riduzione di nove centesimi nei momenti di chiusura di detti impianti. I nove centesimi saranno ripartiti per tre e cioè: 3 centesimi l'Ip, tre centesimi il gestore e tre centesimi l'A.C. di Lucca.

Dà mandato, inoltre, al Direttore di monitorizzare mensilmente l'andamento dei suddetti distributori per conoscere se il sistema sopra applicato possa dare dei risultati positivi e di riportare le risultanze ad un prossimo Consiglio.

Tuttavia stabilisce che, se , entro settembre 2012, non viene appurato che tali sconti non incrementano le vendite, si dovrà studiare ulteriori soluzioni idonee per assicurare all'Ente la certezza delle entrate derivanti dai proventi dei distributori.

Il Consiglio, inoltre, considerato che il P.V. carburanti di S. Anna è chiuso a causa della disdetta del gestore, dà mandato al Direttore, al Vice Presidente ed alla Signora Maria Teresa Bonelli di rendere pubblica, nei modi e nei

sistemi che si sono sempre praticati consuetudinamente da anni, la richiesta di manifestazione di interesse per la conduzione del suddetto P.V..

Il Consiglio Direttivo, infine, stabilisce, come consigliato dall'Ip, che il distributore in questione, una volta trovato il gestore, applichi anch'esso nove centesimi di sconto tutto il giorno in self service e la tariffa normale per chi vuole essere servito.

Sarà cura della Compagnia Petrolifera organizzare con cartelli ed altro materiale questo nuovo tipo di vendita del carburante.

5) Rimodulazione del budget 2012

Il Consiglio Direttivo comincia la trattazione dell'argomento con richieste di chiarimenti e delucidazioni.

In considerazione che tale argomento deve essere alquanto approfondito, il Vice Presidente Silvano Martinelli ed il Consigliere Nutini Michelangelo chiedono al Consiglio se tale argomento può essere rimandato ad un'altra riunione, in quanto si devono assentare per un impegno improrogabile.

Il Consiglio, considerato che la seduta è totalitaria, stabilisce, all'unanimità di aggiornare l'incontro al 17.4.2012 alle ore 18,00, riportando all'ordine del giorno la discussione dell'argomento in premessa ed il punto 6).

6) Varie ed eventuali.

Alle ore 18,00 circa il Presidente dichiara chiusa la riunione. Dal che' il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

(Dott. Roberto Monciatti)

Il Segretario

(Dr. Claudio Loria)